

La Fanfulla non nasconde qualche rimpianto



PRESIDENTE Sandro Cozzi

LODI Tutto confermato in casa Fanfulla: donne in Serie Argento, uomini in Serie B. Entrambe le squadre potranno essere ottime protagoniste nelle finali tricolori del 24 e 25 settembre: è questo lo spunto positivo dopo la pubblicazione da parte della Fidal delle classifiche (provvisorie, ma raramente in passato la versione definitiva ha cambiato gli scenari) della fase di qualificazione dei Societari Assoluti. Entrambe però lasciano sul piatto qualche rimpianto.

La squadra femminile ha chiuso al 15esimo posto su scala nazionale con 17.252 punti da venti prestazioni in sedici diverse specialità. Solo sette società aventi diritto su dieci hanno confermato la propria presenza in Serie Oro: le cinque ripescate a comporre la finale scudetto sono Cus Parma, Fratellanza Modena, Firenze Marathon, Malignani

Udine e Brugnera Friulintagli. La Fanfulla entra invece in finale Argento come terza forza dopo Quercia Trentingrana Rovereto e Cus Torino: il ripescaggio in Oro è rimasto lontano 245 punti. I conti si fanno sin troppo in fretta: con una Giulia Riva in salute (a proposito, la sprinter appena arruolata dalle Fiamme oro potrebbe saltare anche i tricolori Assoluti di Rieti) e alla luce della quota ripescaggio decisamente più bassa del 2015 (un anno fa era a 18.140 punti) il ritorno in Serie Oro sarebbe stato cosa fatta. «Sapevamo che senza Giulia sarebbe stato difficile, però con lei in salute nella finale Argento potremo lottare per la promozione - spiega il presidente giallorosso Alessandro Cozzi -. Sarà importante che a fine settembre tutte le atlete si presentino in condizioni migliori del 2015». La formazione maschile è invece

30esima in Italia con 16.673 punti: un bottino e un piazzamento mai raggiunti prima nelle qualificazioni, ma che collocherà i giallorossi nella medesima finale delle ultime due stagioni: nel Girone Nord-Ovest di Serie B. Se nel 2015 i fanfullini si fossero piazzati nelle prime tre posizioni avrebbero goduto del diritto di prelazione per un eventuale ripescaggio in Argento e avrebbero magari potuto sognare un difficile ma non impossibile salto di categoria. «Quella maschile è comunque una grande squadra - conclude Cozzi -: sarà importante nella finale B prendersi questo diritto di prelazione sui ripescaggi per magari sognare l'Argento nel 2017». Appuntamento a inizio autunno allora: a Orvieto per le donne, in sede da definire (probabilmente Genova) per gli uomini.

Cesare Rizzi